

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 marzo 2015
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi in via Verdi, per la prosecuzione della seduta monotematica dedicata alle problematiche di Bagnoli e Fuorigrotta. Nell'ora precedente, si è svolto il Question Time sui seguenti quesiti dei consiglieri: Moretto, sulle carenze nella gestione della refezione scolastica, con risposta dell'assessora all'Istruzione Palmieri, e sull'esiguità dei fitti del patrimonio comunale, con risposta dell'assessore al Patrimonio Fucito; Formisano, sulla riforma dei servizi cimiteriali, con risposta dell'assessore ai Cimiteri Fucito.

Alla presenza di 32 consiglieri, la seduta, è iniziata con gli interventi ai sensi dell'articolo 37 (argomenti urgenti).

APPELLO

		P	A			P	A			P	A			P	A						
		LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		19.2.2015 APPELLO INIZIALE																	
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica	P		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	P		31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica		A	41	Santoro Andrea Ncd		A		
2	Attanasio Carmine Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		12	Esposito Luigi Ncd	P		22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia	P		42	Schiano Carmine Ncd	P			
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P		23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista		A	43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P			
4	Borriello Antonio PD		A	14	Fiola Ciro PD		A	24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia	P		44	Troncone Gaetano Idv	P			
5	Caiazzo Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P		35	Pace Salvatore Città Ideale	P		45	Varriale Vincenzo Idv		A		
6	Capasso Elpidio Città Ideale	P		16	Frezza Fulvio Idv	P		26	Luongo Antonio Idv	P		36	Palmieri Domenico Ncd	P		46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	P			
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P		27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	P		47	Verneti Francesco Città Ideale	P			
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ncd	P		38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto		A		
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente	P		29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento		A	5 3					
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica		A	30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Sinistra in Movimento	P		<table border="1"> <tr> <td>TOT Presenti</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>TOT Assenti</td> <td>15</td> </tr> </table>		TOT Presenti	34	TOT Assenti	15
TOT Presenti	34																				
TOT Assenti	15																				



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Sono intervenuti i consiglieri:

Sgambati (Napoli è Tua) sullo sciopero generale di tutte le sigle sindacali indetto per il prossimo 20 marzo all'aeroporto di Capodichino per protesta contro i 71 licenziamenti decisi dall'Autogrill e per ribadire la richiesta della salvaguardia di tutti i posti di lavoro attraverso una mobilitazione istituzionale;

Parisi (Sel) che ha espresso solidarietà ai lavoratori dell'aeroporto, richiamato l'impegno dell'Amministrazione sul tema della sicurezza e della viabilità - soprattutto in riferimento alle strutture in cemento installate in via Bosco di Capodimonte a seguito della frana verificatasi nelle scorse settimane e criticate dai cittadini per la mancata informazione - e richiesto l'impegno per ripristinare la condotta idrica e il decoro nell'area di piazza Cavour occupata dalla fontana del Tritone;

Crocetta (Iniziativa Riformista) che ha assicurato il sostegno della Commissione consiliare Lavoro ai lavoratori della Autogrill e ribadito la richiesta a Anm di informare in modo adeguato il Consiglio sulle consulenze assegnate ai giovani professionisti degli Ordini professionali e sul rispetto dei criteri previsti;

Formisano (IDV) per denunciare il colpevole ritardo con cui si sta affrontando l'opera strategica del dragaggio il Porto di Napoli, con il rischio reale che, nell'ambito della riforma del sistema portuale del Governo, Napoli venga definitivamente esclusa da ogni prospettiva di sviluppo;

Lebro (La città - Campania Domani) per encomiare l'azione del nucleo tutela minori della Polizia Municipale nell'azione che ha consentito l'arresto di un pedofilo chiedendo di potenziare tale gruppo;

Fellico (Federazione della Sinistra) per denunciare il blocco dei lavori da circa dieci anni presso la stazione della metropolitana di Scampia per chiedere che l'amministrazione intervenga presso la Regione Campania per sollecitare un piano di completamento dei lavori, al di là delle uscite propagandistiche;

Borriello (PD) per chiedere che, nell'ambito della mobilità tra le società partecipate, sia aumentato da 32 addetti a circa 40 il numero dei lavoratori della Bagnolifutura in liquidazione alla Napoli Servizi, conferendo così alla stessa società di acquisire profili professionali di cui ha bisogno;

Luongo (IDV) per sollecitare a dare seguito, anche nell'ambito del Tavolo per l'Ordine e la Sicurezza, alla decisione assunta nel mese di gennaio per collocare all'interno del Polifunzionale di Soccavo la Tenenza dei Carabinieri, con beneficio per la sicurezza dei cittadini di quel territorio e per ribadire la solidarietà ai lavoratori della società Autogrill presso l'aeroporto;

Coccia (Federazione della Sinistra) con la solidarietà ai lavoratori licenziati dall'Autogrill e per esprimere critiche alle perplessità avanzate da tre associazioni che hanno richiesto il blocco dei lavori per la costruzione del villaggio per i Rom a Cupa Perillo con fondi europei;

Gennaro Esposito (Ricostruzione Democratica) per rappresentare le rimostranze dei cittadini di numerosi quartieri della città in materia di quiete pubblica che non possono essere ignorate dall'Amministrazione in quanto costituiscono lesioni alla salute pubblica;

Attanasio (Gruppo Misto - Federazione dei Verdi) sulla mancata manutenzione delle strade pavimentate a sampietrini che provoca dissesti che non vengono ripristinati e sulle inefficienze in materia di tutela del patrimonio arboreo cittadino pubblico e privato che attenta costantemente alla sicurezza dei cittadini;



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Nonno (Fratelli d'Italia) per lamentare la mancata installazione del semaforo su via Montagna Spaccata e il continuo verificarsi di incidenti stradali, nonostante la previsione in tal senso contenuta negli impegni assunti in sede di bilancio previsionale;

Schiano (Ncd) sulla inadeguata collocazione di cassonetti per la raccolta di rifiuti nei pressi di un'abitazione situata a piano terra ed abitata da una persona affetta da gravi problemi di salute, situazione più volte posta all'attenzione del competente assessore all'Ambiente;

Guangi (Pdl-Forza Italia) sulla discarica abusiva con esalazioni tossiche più volte denunciata e sull'analogha situazione esistente a Cupa S. Giovanni e non ancora risolta;

Maurino (Federazione della Sinistra) che ha dato lettura delle richieste dei comitati degli studenti, precari, disoccupati e senza casa di Bagnoli che dicono no ai contenuti del decreto cd. Sblocca Italia, invocano bonifiche e rifiutano qualsiasi piano speculativo, con una richiesta di presa di posizione ferma del Consiglio comunale nei confronti del Governo centrale.

Dopo gli argomenti urgenti, il Consiglio ha proseguito i propri lavori sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente Pasquino ha annunciato l'intenzione dell'Assessore all'Urbanistica Piscopo di integrare la relazione già svolta nella precedente seduta del 25 febbraio sull'argomento, con la proiezione di slide per poi, eventualmente, sospendere la seduta.

Su come procedere nella discussione, e sulla stessa possibilità di integrare la relazione con l'ausilio delle slide, si è svolta una discussione con l'intervento di molti consiglieri (Grimaldi, Luongo, Moretto, Marino, Iannello, Borriello, Varriale, Palmieri, Rinaldi, Pace, Attanasio, Aniello Esposito).

Con il consenso dell'Aula, l'Assessore Piscopo ha quindi iniziato la sua relazione sull'area di Coroglio Bagnoli con l'ausilio delle slide. Piscopo ha spiegato di voler illustrare la sintesi del lavoro svolto dagli uffici da presentare al Consiglio per la definizione di linee guida di intervento per Bagnoli che abbiano il valore di "un progetto di città". Ha innanzitutto evidenziato l'area sulla quale il Comune ha la possibilità di intervenire perché al di fuori del perimetro sottoposto al commissariamento previsto dal Governo che intende esautorare il Consiglio Comunale di Napoli. L'assessore Piscopo ha precisato che l'orientamento del Comune è quello di salvaguardare le opere di urbanizzazione primaria e secondaria e generali già realizzate nell'ambito del Piano Urbanistico Attuativo che - l'Avvocatura Comunale ha presentato una apposita "istanza di insinuazione al passivo della Bagnolifutura" - devono essere sottratte alla procedura fallimentare per rimanere nella piena disponibilità pubblica. Ottocentomila metri cubi la grandezza dell'area sulla quale l'Amministrazione può intervenire, estrapolate dal perimetro commissariale, e rientranti nelle previsioni del Pua. Gli scenari prefigurati sono quelli della rimozione della colmata, del Porto turistico da costruire a ridosso di Nisida, del recupero della morfologia della costa, della spiaggia pubblica attrezzata con passeggiata a mare. Sono da prevedere delle permanenze, come l'archivio Ilva e il Lido Pola, con la definizione del lungomare attrezzato.

Sull'area tematica 2, immaginata densamente costruita, con l'idea di un abbraccio tra parco e costruito attraverso la creazione di una lunga passeggiata dal mare all'entroterra. Chiarita l'intenzione di non aumentare la cementificazione né diminuire le aree verdi ma con possibilità di costruire attrezzature per produzioni di beni e servizi, anche nel sottosuolo, di ampliare le funzioni e di usare i volumi esistenti, anche quelli delle archeologie industriali, per l'insediamento, come accade nella Tate Gallery di Londra, di attività museali, musicali o attrezzature sportive. Sulle residenze, la proposta è di riproporre quanto già prefigurato in passato, cioè di stabilizzare le quantità già previste dal Pua, con quote di edilizia residenziale sociale, accanto alla produzione di beni e servizi. Auspicio di un avvio di discussione in città, ha concluso, per la definizione di linee guida da parte del Consiglio che deve mantenere la propria centralità. E' seguito l'intervento della consigliera Caiazza (Gruppo Misto - Federazione dei Verdi), presidente

della Commissione consiliare Urbanistica, che ha sottolineato la positività del nuovo progetto per Bagnoli al quale l'attuale amministrazione ha lavorato fin dal suo insediamento, insieme alla promozione della necessaria partecipazione dei cittadini che devono essere preventivamente e precisamente informati e coinvolti, secondo le procedure individuate dal regolamento sulla partecipazione dei cittadini alle scelte urbane, sul piano che verrà elaborato.

L'Aula ha poi votato la proposta formulata dal consigliere Moretto di una sospensione della seduta, per un'ora, al fine di consentire un confronto, nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, sulle linee guida esposte dall'assessore e sulla possibilità di un'ampia condivisione da parte del Consiglio.

La seduta, dopo la sospensione, è ripresa presieduta da Raimondo Pasquino alla presenza di 36 consiglieri.

APPELLO

		P	A			P	A			P	A			P	A					
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P		16.3.2015 APPELLO I DOPO SOSPENSIONE																
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ncd		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica	P		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	P		31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica		A	41	Santoro Andrea Ncd	P		
2	Attanasio Carmine Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		12	Esposito Luigi Ncd	P		22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia	P		42	Schiano Carmine Ncd	P		
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra		A	23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista	P		43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P		
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD		A	24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia	P		44	Troncone Gaetano Idv		A	
5	Caiazza Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani		A	35	Pace Salvatore Città Ideale	P		45	Varriale Vincenzo Idv	P		
6	Capasso Elpidio Città Ideale		A	16	Frezza Fulvio Idv		A	26	Luongo Antonio Idv	P		36	Palmieri Domenico Ncd	P		46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	P		
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P		27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	P		47	Verneti Francesco Città Ideale	P		
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ncd		A	38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	P		
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - Pdl. - Berlusconi Presidente	P		29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento	P					7	1
10	Esposito Aniello PD	P		20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica	P		30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Sinistra in Movimento	P						
														TOT Presenti		36				
														TOT Assenti		13				

A causa del protrarsi dell'interruzione per concordare i contenuti di un documento, il presidente Pasquino ha dato il via ad un secondo appello al quale hanno risposto 27 consiglieri

APPELLO

		P	A	16.3.2015 APPELLO II DOPO SOSPENSIONE																
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A			P	A			P	A			P	A			P	A	
1	Addio Gennaro Addio Gennaro Ned		A	11	Esposito Gennaro Ricostruzione Democratica	P		21	Izzi Elio Federazione della Sinistra	P		31	Molisso Simona Molisso Simona Ricostruzione Democratica		A	41	Santoro Andrea Ned		A	
2	Attanasio Carmine Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		12	Esposito Luigi Ned		A	22	Lanzotti Stanislao Forza Italia - PDL - Berlusconi Presidente		A	32	Moretto Vincenzo Fratelli d'Italia		A	42	Schiano Carmine Ned		A	
3	Beatrice Amalia Idv	P		13	Fellico Antonio Federazione della Sinistra	P		23	Lebro David La Città - Campania Domani	P		33	Mundo Gabriele Iniziativa Riformista		A	43	Sgambati Carmine Napoli è tua	P		
4	Borriello Antonio PD	P		14	Fiola Ciro PD		A	24	Lettieri Gianni Liberi per il Sud		A	34	Nonno Marco Fratelli d'Italia		A	44	Troncone Gaetano Idv	P		
5	Caiazza Teresa Gruppo misto (Federazione dei Verdi)	P		15	Formisano Giovanni Idv	P		25	Lorenzi Maria La Città - Campania Domani	P		35	Pace Salvatore Città Ideale	P		45	Varriale Vincenzo Idv		A	
6	Capasso Elpidio Città Ideale		A	16	Frezza Fulvio Idv		A	26	Luongo Antonio Idv	P		36	Palmieri Domenico Ned		A	46	Vasquez Vittorio Sinistra in Movimento	P		
7	Castiello Gennaro PdL Napoli		A	17	Gallotto Vincenzo Gruppo misto	P		27	Madonna Salvatore PD		A	37	Parisi Salvatore Sinistra Ecologia e Libertà	P		47	Verneti Francesco Città Ideale	P		
8	Coccia Elena Federazione della Sinistra	P		18	Grimaldi Amodio Federazione della Sinistra	P		28	Mansueto Marco Ned		A	38	Pasquino Raimondo La Città - Campania Domani	P		48	Zimbaldi Luigi Gruppo misto	P		
9	Crocetta Antonio Iniziativa Riformista	P		19	Guangi Salvatore F.I. - PdL - Berlusconi Presidente		A	29	Marino Simonetta Città Ideale	P		39	Rinaldi Pietro Sinistra in Movimento	P					5	3
10	Esposito Aniello PD		A	20	Iannello Carlo Ricostruzione Democratica		A	30	Maurino Arnaldo Federazione della Sinistra	P		40	Russo Marco Sinistra in Movimento		A					
																		TOT Presenti	27	
																		TOT Assenti	22	

La discussione generale è iniziata con gli interventi di:

Attanasio, che ha ricordato i contenuti del piano di Bagnoli e l'opportunità di un impegno a creare un'area dedicata allo sport, alla musica e al tempo libero.

Il consigliere Iannello ha interrotto il dibattito chiedendo di conoscere l'esito della riunione svoltasi durante la sospensione e l'assessore Piscopo ha informato dello svolgimento di diversi incontri per cercare la più ampia convergenza sulle linee guida di lavoro per l'Amministrazione che, a causa di posizioni differenti, non è stato possibile raggiungere.

Il dibattito è ripreso, poi, con gli interventi di:

Antonio Borriello che si è rammaricato dell'impossibilità di concordare un'azione paziente per riaffermare nei confronti del Governo la centralità delle azioni di governo locale in materia di urbanistica ed ha annunciato che, ritenendo sia prevalsa una posizione di scontro frontale, non avrebbe partecipato al voto;

Santoro che ha motivato l'abbandono dei lavori da parte dei gruppi di Ncd, Fratelli d'Italia e Forza Italia con l'irrigidimento di parte della maggioranza su diversi aspetti, a fronte di una condivisione ampia dei contenuti della relazione dell'assessore Piscopo;

Iannello per il quale il documento della maggioranza non rimarca con sufficiente forza il vero problema della vicenda di Bagnoli che non è tanto quello del commissariamento ma quello del



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

soggetto attuatore che può derogare dalla normativa urbanistica, in dispregio della titolarità del Consiglio;

Crocetta ha condiviso questa osservazione, ricordando anche le mancanze colpevoli che hanno portato alle situazioni attuali ed espresso il diniego ai contenuti del decreto, a partire dalle previsioni del commissario e del soggetto attuatore;

Aniello Esposito che ha definito la seduta di oggi come una delle più brutte pagine scritte dalla politica cittadina, con l'elaborazione di un documento che non è stato capace di raccogliere il consenso di tutte le forze politiche e in particolare delle forze che sostengono il Governo nazionale;

Lebro che ha espresso rammarico che non si sia trovato il consenso delle opposizioni su una posizione tesa a rivendicare le prerogative del Consiglio Comunale che esprime l'intera città;

Rinaldi che ha criticato le opposizioni che hanno deciso di lasciare l'Aula compiendo un gesto grave nei confronti della città, e notando che il vero spartiacque all'interno del Consiglio è tra chi difende le prerogative del Consiglio e chi sostiene il commissariamento, posizione delle forze che sostengono il Governo Renzi;

Varriale che, ribadita la centralità del tema Bagnoli che ha oggi assunto rilievo anche nazionale, ha espresso l'opinione che sarebbe stata opportuna una posizione dell'intero Consiglio per rappresentare anche nei confronti del Governo la condivisione delle linee guida su Bagnoli, mentre sono prevalsi atteggiamenti personalistici, per cui ha annunciato la propria astensione sulla mozione;

Gennaro Esposito per il quale il decreto Sblocca Italia, più che semplificare le procedure, moltiplica i soggetti che devono intervenire ed ha preannunciato il voto favorevole al documento nel quale chiede che venga inserita una valutazione precauzionale delle cubature in riferimento all'estensione della "zona rossa";

Marino che ha ribadito la propria posizione contraria ad un confronto nel quale, da parte dell'opposizione, si cercava di arrivare ad una mediazione scritta in "politichese" che non avrebbe avuto alcun valore di atto positivo nei confronti del Governo;

Coccia per la quale è importante condividere almeno con l'intera maggioranza la protesta contro l'articolo 33 del decreto Sblocca Italia, palesemente incostituzionale anche per la mancanza di un termine per i poteri commissariali;

Luongo per il quale con la mozione si darà voce alla città che oggi ha voluto essere presente e per questo il gruppo di Idv voterà favorevolmente la mozione;

Parisi che ha ricordato come nel passato i poteri commissariali siano sempre stati attribuiti ai sindaci e ha quindi rimarcato la scelta di rottura fatta col decreto Sblocca Italia contro il quale va presa una posizione forte che tenga al centro la riapertura di un confronto il più ampio possibile con la città;

Grimaldi per ricordare le responsabilità delle precedenti maggioranze nel fallimento del progetto di recupero di Bagnoli e per ricordare la necessità di tutelare gli interessi dei cittadini residenti nell'area che più di tutti hanno sofferto le conseguenze degli errori compiuti;



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Russo per sottolineare l'inutilità di irrigidimenti improduttivi della maggioranza che non fanno bene alla città e per invitare a valutare le integrazioni presentate alla mozione di maggioranza, non condivisibile senza modifiche.

Sono state quindi votate le tre mozioni presentate. Quelle a firma di Attanasio e Schiano, e quella a firma di Borriello e Russo, che proponevano delle integrazioni alla mozione sottoscritta dai partiti di maggioranza, sono state respinte nella parte integrativa della mozione di maggioranza che, invece, è stata approvata, a maggioranza, con l'astensione del consigliere Varriale e il voto contrario del consigliere Schiano. La mozione indica le linee guida generali che devono ispirare la trasformazione di Bagnoli e che sono sostanzialmente quelle presentate dall'assessore Piscopo e impegna l'amministrazione a far valere nei confronti del Governo le prerogative del Consiglio sulle scelte urbanistiche per Bagnoli.

L'Aula ha quindi approvato, sempre a maggioranza, un ordine del giorno (a firma di Grimaldi e Rinaldi) che impegna l'amministrazione a promuovere ogni iniziativa, anche giudiziale, per scongiurare il commissariamento.

Prima della chiusura dei lavori, è intervenuto il Sindaco de Magistris per esprimere apprezzamento per il lavoro svolto e lo sforzo per arrivare ad un documento largamente condiviso. Napoli, ha detto, è stata la prima città ad opporsi allo Sblocca Italia e l'11 aprile i tanti Sindaci che hanno detto no al decreto si riuniranno proprio a Bagnoli. Anche se il commissario sarà Cantone, deve essere chiaro che Napoli è contro il commissariamento e l'Avvocatura ha già pronto il ricorso contro la nomina. Noi oggi, ha concluso, abbiamo richiamato con forza la questione del rispetto delle previsioni costituzionale e la città ha dimostrato di avere una maggioranza politica che ha tenuto. I commissariamenti sono l'epicentro della corruzione e dell'insinuazione delle mafie, mentre l'economia del Paese deve ripartire dai poteri ordinari e dai territori, attraverso i governi locali democraticamente eletti.

Il Capo ufficio stampa